REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 29 DEL 14 OTT 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014.
Liquidazione a favore del Comune di Monte di Malo (VI) delle spese di prima emergenza finanziate con OC 4/2014 – Allegato C (cod. int. 24063-spint1).

Importo totale finanziato	Euro 1.344,32
Liquidazione a saldo	Euro 1.344,32

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Monte di Malo (VI) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "*per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00,

poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. n.170/14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto, disponendo il subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità e la conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823, al fine di consentire il completamento delle attività già programmate con O.C.D.P.C. n. 262/2015;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 4/2014 – allegato C, risulta beneficiario di finanziamenti il Comune di Monte di Malo (VI) per la somma complessiva di € 1.344,32, come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
24063-spint1	Monte di Malo (VI)	Opere provvisionali necessarie a salvaguardare la pubblica incolumità.	€ 1.344,32	OC4/2014-ALLEGATO C

VISTA la nota commissariale prot. n. 7721 del 09/01/2015, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 4/2014 nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota prot. n. 1736 del 30/03/2015, assunta al protocollo regionale al n. 134731 del 30/03/2015, con cui il Comune di Monte di Malo (VI), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determina n. 71 del 30/03/2015, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici approva la rendicontazione delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza verificatasi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, per l'importo complessivo di € 1.344,32, come di seguito dettagliato:

- per € 14,95 (IVA compresa) per la fornitura di materiale stabilizzato di cui alla fattura n. 50/2014 del 28/02/2014 della ditta Rossi s.r.l., liquidata con quota parte del mandato di pagamento n. 244 dell'08.04.2014;
- per € 1.169,37 (IVA compresa) per installazione pompa ad immersione presso la Palestra di Priabona cui alla fattura n. 18/14 del 28/02/2014 della Ditta De marchi Termoidraulica Arredobagno di De Marchi Damiano & C. s.n.c. liquidata con quota parte del mandato di pagamento n. 251 dell'08.04.2014;
- per € 160,00 (IVA compresa) per lavoro straordinario del personale della squadra operai del Comune di Monte di Malo, ore n. 10;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 4345 del 18/07/2016, assunta al protocollo regionale n. 286245 del 25/07/2016, il responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Monte di Malo (VI), dichiara di aver liquidato n. 10 ore di straordinario sopramenzionate con lo stipendio del mese di dicembre 2014;

DATO ATTO CHE con la citata nota n. 134731 il Comune Monte di Malo (VI) attesta che:

- le opere sopra riportate sono state eseguite al fine di superare l'emergenza e che esiste pertanto il nesso di causalità derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- che gli interventi realizzati non sono oggetto di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative per le opere esposte;

DATO ATTO PERTANTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Monte di Malo (VI) appare il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
24063-spint1	OC4/2014-ALLEGATO C	€ 1.344,32	€ 1.344,32	€ 1.344,32	SALDO	0,00

RITENUTO pertanto di poter provvedere a favore del Comune di Monte di Malo (VI) quanto segue:

a) all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Monte di Malo (VI), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, di € 1.344,32, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
b) alla liquidazione a saldo della somma di € 1.344,32 a favore del Comune di Monte di Malo (VI), per l'intervento codice 24063-spint1 di cui all'O.C. 4/2014 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;
- la D.G.R. n. 1223/2016;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Monte di Malo (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, di € 1.344,32, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
3. è liquidata a saldo la somma di € 1.344,32 a favore del Comune di Monte di Malo (VI) per l'intervento codice 24063-spint1 di cui all'O.C. 4/2014 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
4. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
5. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

LS/